



Leggiamo da Internet la seguente notizia: "I 300 anni della fondazione della Gran Loggia di Londra (1717), che originò la massoneria moderna

mondiale, saranno festeggiati al Casinò di Sanremo, con un incontro tra i grandi maestri del Grande Oriente d'Italia, Stefano Bisi, e della Gran Loggia d'Italia Antonio Binni. Le due logge hanno rispettivamente 23 mila e 10 mila affiliati. L'incontro si terrà il 24 gennaio al Teatro dell'Opera, nell'ambito della Rassegna "I martedì letterari", con la conduzione del professor Aldo Mola, storico, e di Marzia Taruffi, curatrice della rassegna. Bisi e Binni si erano già incontrati, dopo anni di lontananza, lo scorso anno sempre a Sanremo, in un evento che era stato definito storico. I due ospiti dialogheranno su origini, storia, attualità e futuro della massoneria in Italia nell'ambito europeo e planetario." Plaudiamo ad ogni forma di dialogo, ma ci chiediamo se le voci di un prossimo futuro assieme (si chiamano cugini e si riconoscono i brevetti massonici) siano prive o meno di fondamento. Ricordiamo che l'anno scorso è stato modificato lo statuto per la nota vicenda di Casa Nathan e per usufruire delle deroghe per l'abitabilità; l'associazione è stata aperta alle donne, anche se (dicono) saranno ammessi solo uomini. Bizantinismi. Il G.O.I. è un Ordine con tanti Riti, mentre la G.L.D.I. è una piramide unica esclusivamente scozzese, con il Gran Maestro ed il Sovrano Gran Commendatore uniti nella stessa persona. Ed insieme celebrano la Gran Loggia Unita d'Inghilterra! Una obbedienza non riconosciuta ed un'altra mista e scozzese celebrano i 300 anni della Gran Loggia Unita d'Inghilterra, rigorosamente di Rito Emulation e baluardo storico e granitico della iniziazione esclusivamente virile e solare? Ripetiamo: una bellissima cosa dialogare e parlare di Massoneria; la storia e la cultura sono cose molto positive, ma non confondiamo le idee ai massoni, i quali già chiudono spesso gli occhi e girano la testa pur di stare nelle istituzioni forse per fini non propriamente iniziatici. Sarebbe necessario che i Massoni ritornino alle origini e riscoprano gli scopi e le finalità della Nobile Istituzione.

Kadosh